

S. Giovanni di Gerace, 17 Gennaio 1947

Cara signora Giuseppina

Per mezzo di mio fratello Raffaele ci sono giunte i vostri notizie, e quelle di mio fratello Giovanni, noi tutti in famiglia siamo orgogliosi di conoscerli con la speranza di averla presto fra noi, Mio fratello Raffaele ci ha raccontato ogni cosa, speci dei nostri cari nipoti che sono tante ragioni, immaginate voi quanto sarebbe grande la nostra gioia di poterle vedere persona, la stessa gioia sarebbe pure di conoscere a mia cara cognata.

Mio fratello Giovanni in questi ultime tempi si è comportato bastanza bene, ha mandato diverse pacchi ai miei genitori e anche della moneta, però sempre dice che deve venire in Italia ma non sappiamo quando.

Mio padre parla sempre di lui dice che prima di morire avrebbe il desiderio di vederlo, speriamo che non sarà tanto.



allungo la mia venuta.  
Con l'Avvocato Bonillaro vi mando  
questa presente lettera, con la speranza  
di riceverla più presto per significarvi  
che se vi decidete di venire in Calabria  
in questi giorni sarebbe bene esser pronti  
te anche a mio fratello Raffaele, avve-  
tendovi che necessario di fare il viaggio  
diretto Napoli Reggio Calabria, Reggio  
Calabria Gioiosa Jonica, Gelosa Joni-  
ca, S. Giovanni, pregandovi di avvertire  
e per telegrafia così vi attendere  
alla stazione. Con altro ricorderò e  
più care salute dei miei genitori e  
dei miei fratelli, vi saluto io assieme  
le mie figli, abbracciandovi di cuore  
vostro affez.

Brucyese Maria  
Giuseppe

Cara Parenti Giuseppina  
Non posso dirvi quanto gioi-  
vato. Tutti i miei nel vedermi e  
miei genitori piangeranno di contentezza  
non appena mi avrò visto arrivare  
a casa. Ho raccontato a loro il  
nostro incontro alla Spezia -  
Tutta la mia famiglia sono tanto  
desiderosi di conoscermi.

Il stesso giorno del mio arrivo  
a S. Giovanni mio fratello Carmelo  
ricevuto un pacco spedito da  
Giovanni - sembra che in questi ultimi  
mesi si è comportato abbastanza  
bene, speriamo che veramente amanti  
che la promessa di venire in Italia.

Di più vi informo che giorno  
22. c. m. parto per Genova - se  
potete venire in Calabria possiamo  
passare qualche giorno in compa-  
gnia.

Oggi stesso scrivo anche una  
lettera a Giovanni - con la speranza



di avere buoni notizie nel avvenire  
Non altro meritate cari saluti  
di miei genitori - da mio fratello  
Carmelo - e di mia sorella e figli  
Vi saluto io e i miei - con la  
speranza di vedervi ancora a Genova  
prima della vostra partenza  
per l'America - tanti saluti anche  
alla famiglia di vostra sorella  
Vostro affezionato

Ruggese Raffaele